



Il primo giornale online della provincia di Lecco

[Casateonline](#) > [Cronaca](#) > [Dal territorio](#)

Scritto Venerdì 25 maggio 2012 alle 14:19

Casatenovo: Padre Sorge in Auditorium. "É il tempo per laici competenti e maturi"

Casatenovo

"Non è tempo di paura, ma è tempo di cristiani competenti che portino luce in questo periodo buio di crisi". Questo in sintesi il messaggio di Padre Bartolomeo Sorge, ospite nella serata di giovedì presso l'Auditorium di Casatenovo. Padre Sorge ha incontrato un pubblico attento, al quale ha cercato di spiegare le difficoltà che la Chiesa sta vivendo al giorno d'oggi ispirandosi al suo ultimo lavoro dal titolo "Oltre le mura del tempio" (Edizioni Paoline Milano), scritto in collaborazione con Aldo Maria Valli.



L'ex direttore di "Civiltà cattolica", oggi direttore emerito di "Aggiornamenti sociali", ha guidato i presenti nella scoperta del senso dell'essere credenti in una Chiesa che annuncia il Vangelo dentro un'umanità globalizzata, che difficilmente rinuncerà alla tecnologia, al multilinguismo e multiculturalismo. **"Oggi la Chiesa sta vivendo un momento difficile, il Papa è attaccato da tutti. Tutte le volte che la Chiesa diventa ricca, venerata dai potenti e si mondanizza, inevitabilmente ritorna la purezza delle origini cristiane"** ha così esordito il religioso.



Padre Sorge ha poi fatto appello all'importanza del Concilio Vaticano II, che quest'anno compirà cinquant'anni. Un evento rivoluzionario per il mondo cattolico e unico nel suo genere, inaugurato l'11 ottobre 1962 da Giovanni XXIII: **"Sono convinto che il Concilio è il dono che Dio ha fatto alla Chiesa per superare questa grande crisi. É una bussola con cui potersi orientare nel nostro secolo"**.

Secondo Sorge, da quella grande stagione portata a termine l'8 dicembre 1965 da Paolo VI uscirono degli insegnamenti innovativi la cui comprensione forse è ancora lontana.



Il primo è che **"la Chiesa non è uno Stato tra gli Stati, un ghetto di privilegiati, bensì è una comunità aperta al servizio dell'umanità, è mistero e comunione prima che istituzione"**.

Il Concilio ha poi messo l'accento sulla storia: **"Gesù incarnandosi ha divinizzato l'uomo. Anche l'ateo, essendo persona umana, fa parte di quel mondo salvato da Cristo"** ha poi aggiunto Padre Sorge.



Il terzo insegnamento è la rivalutazione della laicità: **"Non possiamo disprezzare le cose belle del mondo. Se un cristiano vuole dare gloria al Padre, deve essere laico. Il segreto per un laicato maturo è fare in modo che uomini e donne siano competenti e abbiamo una spiritualità profonda"** ha poi aggiunto. Tuttavia, il rinnovamento della Chiesa secondo Padre Sorge si è fermato a metà strada.



Egli ha spezzato una lancia a favore della fedeltà alla tradizione: **"Non possiamo ordinare donne sacerdoti - ha detto - non per maschilismo ma per fedeltà al racconto evangelico"**. Si invece ai laici ministri del culto, i quali però non officino sacramenti: **"I preti austriaci hanno sbagliato perchè non è con la disobbedienza che si rinnova la Chiesa. Sono però d'accordo sull'idea di affidare le parrocchie ai non ordinati competenti"**.

S.A.